

ASSOC. MEDICI VOLONTARI ITALIANI O.N.L.U.S.
NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE
CHIUSO AL 31.12.2019

Egredi soci,

nel relazionare sui dati di bilancio 2019 non possiamo non ricordare che nei primi mesi del 2020 il nostro Paese è stato sconvolto da una grave crisi sanitaria, causata da un virus aggressivo e letale quale si è dimostrato il “COVID 19”.

a tale proposito ricordiamo, ancorché brevemente, che il 23 febbraio 2020 ha rappresentato una data critica per tutta la collettività nazionale. E’ infatti a tale data che risalgono i primi provvedimenti volti a far fronte alla grave emergenza sanitaria, che ha visto in prima linea medici, infermieri e volontari, e che ha imposto alle autorità l’adozione di provvedimenti fortemente restrittivi volti a “fermare” l’epidemia.

Da non trascurare anche i drammi umani che la pandemia ha causato, e sta tutt’ora causando, infatti molte famiglie sono state segnate da lutti dovuti a questo virus aggressivo.

In questo contesto emergenziale è stato necessario fermare tutto il sistema produttivo, salvo ovviamente i servizi essenziali. Il sistema economico, già affetto da gravi squilibri, ha subito così un trauma di proporzioni inimmaginabili, che alla lunga interesserà l’economia reale e le nostre famiglie.

I primi interventi dell’associazione nella crisi sanitaria

La pandemia ha imposto una complessa ristrutturazione del settore della sanità, su due fronti: su quello immediato - dell’emergenza sanitaria - con l’intervento degli operatori sanitari, anche in condizioni ai limiti della sicurezza, per bloccare l’ondata devastante di contaminazione e di mortalità; sul secondo fronte che si è esteso alla fase di progressiva parziale “normalizzazione”. Già durante la prima fase si sono introdotti protocolli comportamentali farmacologici norme per esempio per l’uso obbligatorio di DPI (dispositivi di Protezione Individuale) come mascherine speciali, camici protettivi, tute (tutto materiale monouso!) ma anche

modifiche strutturali, per esempio, degli ambulatori medici (per permettere il distanziamento degli operatori tra di loro e nei confronti dei pazienti), necessità di attrezzature costose e sofisticate per la sanitizzazione degli ambienti di lavoro. E' questa la realtà che corre il rischio di mettere in crisi in particolare il terzo settore, che si trova obbligato ad investire pesantemente nell'adeguamento alle nuove norme di sicurezza. Non va sottovalutato l'impegno di formazione alla sicurezza degli operatori.

La nostra associazione, già coinvolta in prima persona nel supporto sanitario alle persone più deboli, valuterà, nei prossimi mesi, gli effetti di tale situazione, e le iniziative da intraprendere, tuttavia in questa prima fase il Consiglio direttivo ha ritenuto indispensabile effettuare ed adottare una complessa ristrutturazione dell'ambulatorio attenendosi a quanto su rilevato.

Tanto premesso si è provveduto a redigere il presente rendiconto d'esercizio completo di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e nota integrativa.

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi :

- l'associazione è iscritta nel Registro del Volontariato della provincia di Milano e per questo motivo si richiama alla legge 266/91 sul Volontariato come disciplina speciale; in virtù dell'art. 10 del D.Lvo 460/97 l'associazione è anche Onlus di diritto;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel rendiconto sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei, ma le singole voci sono state valutate separatamente;

- nella presente nota integrativa esplicativa al bilancio vengono fornite tutte le informazioni relative agli aspetti di natura patrimoniale dell'Associazione.

B) IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio ed imputati direttamente alla singola voce. La quota di ammortamento é calcolata in misura costante, in relazione alla natura del costo ed alla sua utilità futura.

	Valore al	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore al
Descrizione	31/12/2018	esercizio	esercizio	esercizio	31/12/2019
Studio e Prog. Ristrutt. Sede	755,04	0,00	0,00	188,76	566,28
Sito Applicativo Gestionale	3.680,29	2.981,07	0,00	4.383,62	2.277,74
Software	2.124,63	3.050,00	0,00	777,14	4.397,49
Totali	6.559,96	6.031,07	0,00	5.349,52	7.241,51

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo di tutti gli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle previste dalla normativa fiscale vigente in quanto stimate congruenti al normale deperimento dei beni, con specifico riferimento al settore in cui opera l'Associazione. Sono state adottate le stesse aliquote dell'anno precedente.

	Val.Storic o al	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore al
Descrizione	31/12/2018	esercizio	esercizio	Esercizi	31/12/2019

Fabbricato - Via Padova Uffici	40.000,00	0,00	0,00	8.400,00	31.600,00
Unità Mobile	87.743,53	0,00	0,00	32.903,82	54.839,71
Mobili e Arredi	1.627,36	0,00	0,00	393,25	1.234,11
Container Pane Quotidiano	27.899,58	0,00	0,00	22.791,64	5.107,94
Insegna	2.360,60	0,00	0,00	1.845,80	514,80
Ecografo	8.540,00	0,00	0,00	5.337,50	3.202,50
Centro Elaboraz. Dati	32.121,09	0,00	0,00	20.737,23	11.383,86
Impianto di Condizionamento	5.734,00	0,00	0,00	5.453,40	280,60
Totali	206.026,16	0,00	0,00	97.862,64	108.163,52

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I RIMANENZE

Non ne esistono

II CREDITI

Non esistono crediti in contenzioso.

I crediti Diversi sono costituiti da Spese di competenza esercizio 2020 per € 3.795,43, Carte Prepagate per € 4.116,64, Depositi Cauzionali per € 554,23.

I crediti a lungo termine sono costituiti dal finanziamento alla Fondazione M.V.I. per € 15.000,00.

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando, per quanto riguarda il valore del deposito bancario, la congruità con operazioni di conciliazione. Trattasi dei conti correnti aperti presso la Banca Popolare di Milano, Banco Posta, Banca di Caraglio e del Cuneese, UBP Banca Commercio Industria - Milano e Banca Alpi Marittime da anni Istituti Bancari dell'Associazione.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi: non ne esistono.

Risconti attivi: sono state iscritte le quote di assicurazione e spese telefoniche relative al 2020.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Per l'Associazione Medici Volontari Italiani non esiste un patrimonio netto sotto forma di fondo di dotazione obbligatorio, quanto piuttosto un fondo di dotazione e di riserva associativa creata con gli avanzi di precedenti esercizi. Il fondo patrimoniale della Associazione a fine 2019 risulta così composto:

Descrizione	Importo
FONDO DOTAZIONE	100.000,00
RISERVA ASSOCIATIVA	136.885,09
	236.885,09

L'importo della riserva associativa è stato incrementato dall'avanzo d'esercizio dell'anno 2018.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fin dal 2009, l'Associazione ha deciso – in via precauzionale – di costituire un fondo rischi per € 22.000,00 corrispondente all'importo del 5 x mille in quanto la rendicontazione è stata inviata in ritardo.

C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso il dipendente in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) DEBITI

I debiti esigibili entro i 12 mesi si riferiscono a quanto maturato a fine esercizio per debiti correnti. Si evidenziano tra gli altri :

- **Debiti per contributi previdenziali e debiti tributari:** pari a complessivi € 467.41 di cui contributi previdenziali per € 630,70 ed erario c/to rit. Acc. irpef a credito per € 163,29 già regolarmente versati nei primi mesi del 2020.
- **Debiti verso altri: Debiti verso fornitori per fatture a ricevere:** sono spese di competenza dell'esercizio 2020 per € 1.464,00. **Debiti per quote associative anticipate** sono relative all'anno 2020 per € 550,00. **Debiti verso fornitori:** si evidenziano, per trasparenza, tutte le voci in dettaglio:

Fornitore	Importo
A2A	609,00
LOBO ECOLOGIA	191,54
GSA	341,60
PROMOTER	77,23
FASTWEB	244,92
GISETTE SOLUZ. INFORMATICHE	3.940,60
PAVESIO	115,85
SB SOLUTION	361,97
P.N. IMPRESA PULIZIE	2.000,80
RANBAXY	531,41
FUTURA GROUP	-13,00
	8.401,92

Non esistono debiti a medio e lungo termine e non esistono debiti in contenzioso.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI:

Non ne esistono.

RENDICONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A) PROVENTI

Le entrate di natura istituzionale, frutto dell'attività svolta nel corso dell'anno 2019 si attestano a € 189.022,21. Si evidenziano, per trasparenza, tutte le voci in dettaglio:

QUOTE ASSOCIATIVE	3.580,00	
CONTRIBUTI PUBBLICI PER PROGETTI	36.628,21	
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER PROGETTI	100.733,00	
CONTRIBUTI DA PRIVATI	24.748,00	
CONTRIBUTI 5x1000 ANNO 2017/2018	21.031,89	
DONAZIONI ANONIME	1.954,00	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	331,13	
UTILI SU CAMBI	9,18	
ARROTONDAMENTI	6,80	
TOTALE	189.022,21	

Si precisa che il contributo del 5 per mille segue la regola della competenza per cassa invece del criterio della competenza economica.

B) ONERI

Risultano superiori alle entrate determinando perciò una differenza passiva pari a € 14.519,73.=. Si evidenziano, per trasparenza, tutte le voci in dettaglio:

Descrizione	Importo
MATERIALI DI CONSUMO	11.858,13
SERVIZI ASSOCIATIVI ISTITUZIONALI	62.864,99
<i>Energia elettrica</i>	<i>3.668,00</i>
<i>Telefoniche</i>	<i>2.198,84</i>

<i>Assicurazioni</i>	8.113,77	
<i>Cancelleria e Stampati</i>	1.985,99	
<i>Pulizia Uff. e smalt.Rifiuti</i>	11.410,66	
<i>Manutenz Ced e Diverse</i>	15.047,04	
<i>Licenze Software</i>	2.884,03	
<i>Mobili e Attrezz. Spesate</i>	1.459,05	
<i>Spese Rappr. E Porte Aperte</i>	1.042,31	
<i>Pubblicità</i>	2.319,77	
<i>Consul. E Corsi Formaz.</i>	7.879,62	
<i>Elaboraz. Paghe</i>	1.500,15	
<i>Noleggio a lungo Term.</i>	400,66	
<i>Quote Associative</i>	110,00	
<i>Spese Legali e Notarili</i>	1.540,39	
<i>Spese Viaggi Soci</i>	729,70	
<i>Spese Diverse Restanti</i>	575,01	
SERVIZI ASSOCIATIVI PER PROGETTI		51.961,41
<i>Assicurazioni</i>	1.700,69	
<i>Carburante</i>	2.104,95	
<i>Viaggi e Trasferte</i>	11.780,32	
<i>Farmaci</i>	5.804,85	
<i>Consulenze</i>	16.866,40	
<i>Manutenzione</i>	3.214,20	
<i>Pubblicità</i>	4.662,60	
<i>Manifestazioni</i>	1.712,88	
<i>Altre</i>	4.114,52	
COSTI PER IL PERSONALE		26.666,61
COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		1.523,78
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI		43.183,27
ONERI DIVERSI DI GESTIONE		5.450,00
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-111,97
TOTALE ANTE IMPOSTE		203.396,22
IMPOSTA IRES		145,72
TOTALE		203.541,94

Gli oneri diversi di gestione comprendono quote relative ad erogazioni .

IMPOSTE E VARIE

E' stata calcolata l'Ires sugli uffici siti in Via Padova al n. 104.

L'Associazione gode dell'esenzione Irap prevista da apposita normativa della Regione Lombardia per le Onlus.

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni di volontariato senza scopo di lucro nonché gli scopi sociali istituzionali come da statuto.

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che il presente rendiconto rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il rendiconto d'esercizio chiuso al 31.12.2019 come presentatovi e a deliberare sulla destinazione del disavanzo di gestione pari a € 14.519,73 rinviando lo stesso al Fondo di Riserva dell'associazione.

Milano, 5 marzo 2020

IL PRESIDENTE